

*Rappresentanze sindacali unitarie  
dell'Università degli Studi di Sassari*

*[rsu@uniss.it](mailto:rsu@uniss.it)  
[www.uniss.it/rsu](http://www.uniss.it/rsu)*

Alla Direttrice Generale

14 luglio 2023

**Oggetto: Osservazioni sulla nota prot. 74093 del 11/07/2023 "Riscontro nota prot. n. 70898 del 6 luglio 2023 sulle politiche assunzionali"**

Gentile Direttrice,

in riferimento alle informazioni riportate nella nota in oggetto accogliamo con favore la notizia dell'incremento dei due posti destinati alla categoria C a valere sul budget MUR in relazione al Programma di sviluppo dipartimentale.

In merito alle altre considerazioni esposte ci preme specificare che le nostre osservazioni si basano sull'assunto espresso nelle Linee guida 08/05/2018 per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale: *"nel Piano triennale del fabbisogno del personale la dotazione organica va espressa in termini finanziari, il piano ... deve indicare la consistenza in termini finanziari della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti, resta fermo che la copertura dei posti vacanti definiti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*.

A tale proposito ci risulta che il documento sottoposto agli organi politici contenesse il dettaglio del fabbisogno con la specificazione dei posti e dei relativi stanziamenti economici pari al costo assunzionale pieno, ovvero il costo a regime comprensivo di oneri previsti dal CCNL vigente per categoria e posizione economica di ingresso, nonché il rispetto dei valori degli indicatori delle spese del personale inferiore dell'80% e dell'ISEF maggiore di 1 per il triennio di riferimento: pertanto si è legittimati a concludere che i punti organico corrispondenti siano "pieni", ma la conclusione è superflua perché i punti organico sono stati indicati espressamente e non possiamo intenderli come una informazione "indicativa" seppure aggiuntiva.

Per quanto riguarda le PEV, fermo restando che siamo naturalmente a favore dell'utilizzo di tale strumento, facciamo presente che, sulla base delle citate linee guida, dovevano trovare espressa previsione del piano dei fabbisogni, il fatto di non averle inserite ha determinato la previsione di un reclutamento dall'esterno pari a 25 unità.

Ad ogni buon conto rinnoviamo la richiesta che ci si impegni a scorrere la futura graduatoria massimizzando la possibilità di fare le progressioni verticali fino a consumare tutti i PO disponibili e che, in ogni caso, gli eventuali futuri residui dei punti organico (differenziali derivanti dagli scorrimenti interni della graduatoria del bando categoria D e dalle future PEV)

siano accantonati a favore della componente, con contestuale accantonamento delle risorse economiche necessarie per l'utilizzo degli stessi.

Infine auspichiamo che, al di là dei tecnicismi, le attività relative alle politiche assunzionali possano portare un valido contributo, non solo nella sostituzione delle risorse cessate, ma nel miglioramento qualitativo delle risorse disponibili in modo tale da realizzare una più efficiente e qualificata organizzazione del lavoro, nonché alla soluzione di problemi legati alla gestione della nostra componente quali, tra gli altri, il potenziamento delle risorse assegnate all'Ufficio gestione e sviluppo personale tecnico amministrativo e bibliotecario - PTAB e l'individuazione del Referente per i rapporti con le OO.SS. e le RSU.

Cordiali saluti.

Per le RSU  
(La Coordinatrice)

